



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE ABRUZZO
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2009)

Pescara, 28 OTT. 2010

N° 62/2010 del Registro delle deliberazioni

Oggetto:

SISMA REGIONE ABRUZZO DEL 06.04.2009
- DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ESENZIONE DALLA COMPARTICIPAZIONE
ALLA SPESA FARMACEUTICA – CODICE T09

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la deliberazione di giunta Regionale n.159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art.1, comma 180, della legge 30/12/2004 n.311 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la successiva deliberazione n.189 del 1° marzo 2007 con la quale la giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art.8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art.1, comma 180, legge 30.12.2004 n.311 e successive modificazioni ed integrazioni – testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n.159 del 24.02.2007;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art.1, comma 180, della legge 30.12.2004 n.311;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che la predetta deliberazione individua, quale specifica funzione attribuita al Commissario, la realizzazione di interventi prioritari tra cui gli interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata per la completa realizzazione degli obiettivi del Piano;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 13.01.2010, con cui la d.ssa Giovanna Baraldi è stata nominata Sub Commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Abruzzo;

ATTESO che, in base all'art.4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n.159, convertito in Legge 29.11.2007 n.222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

RICHIAMATA la **Deliberazione n. 14/09 del 12 marzo 2009** - avente ad oggetto "Interventi finalizzati al ripiano del disavanzo inerente la spesa sanitaria complessiva anno 2008 - Modifica misure di compartecipazione alla spesa farmaceutica convenzionata anno 2009 - Obiettivo L6 Sistema Sanitario Regionale 2007-2009 (cap. 2.1.3.1.8)" - con cui il Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Settore Sanità della Regione Abruzzo modificava le misure di compartecipazione alla spesa farmaceutica allora vigenti, ai sensi della D.G.R. n. n. 1540 del 27.12.2006, fissando l'entrata in vigore del provvedimento amministrativo al 20 marzo 2009 - giusta rettifica resa con Deliberazione n. 15/09 del 13 marzo 2009 - ;

ATTESO che la predetta Deliberazione n. 14/09 del 12 marzo 2009 introduceva le seguenti forme di partecipazione degli assistiti alla spesa farmaceutica:

1. Per ogni pezzo prescritto con prezzo al pubblico uguale o inferiore ad € 5, l'assistito è tenuto a corrispondere una quota fissa pari ad € 0,50 sino ad un massimo di € 1 a ricetta;
2. Per ogni pezzo prescritto con prezzo al pubblico superiore ad € 5, l'assistito è tenuto a corrispondere una quota fissa pari a € 2,0 sino ad un massimo di € 4 a ricetta;
3. I cittadini rientranti nelle categorie di cui all'**allegato A** - parte integrante della citata Deliberazione n. 14/09 - sono esentati dalla partecipazione alla spesa di cui ai precedenti punti a) e b);
4. I cittadini rientranti nelle categorie di cui all'**allegato B** - parte integrante della citata Deliberazione n. 14/09 - sono esentati dalla partecipazione alla spesa di cui ai precedenti punti a) e b), limitatamente ai farmaci connessi al trattamento della patologia per la quale hanno diritto all'esenzione;
5. I cittadini rientranti nelle categorie di cui all' **allegato C** - parte integrante della citata Deliberazione n. 14/09 - sono tenuti a corrispondere una quota ridotta pari ad € 1,0 a pezzo, sino ad un massimo di € 2,0 a ricetta;
6. La quota di compartecipazione siccome sopra previsto non si applica ai farmaci (sia essi *branded* - ossia specialità medicinali che hanno perso il brevetto sul principio attivo - che *unbranded* - ossia farmaci equivalenti senza il nome di fantasia e identificati dalla denominazione comune internazionale del principio attivo) che si adeguano al prezzo di riferimento regionale - ai sensi dell'art. 7 del D.L. 347/01, 347 convertito, con modificazioni, dalla L. 16 novembre 2001, n.405 e successive modificazioni - siccome individuato dal Servizio Assistenza Distrettuale - Assistenza Farmaceutica della Direzione Sanità (ora Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute) con proprie Determine Dirigenziali;

DATO ATTO che, a seguito al sisma del 6 aprile, che ha colpito diversi Comuni della Provincia di L'Aquila, con particolare riferimento alla città di L'Aquila stessa, il Servizio Assistenza Farmaceutica regionale si è trovato nella necessità di predisporre apposite delibere del Commissario *ad acta* relative all'assistenza farmaceutica destinata alla popolazione. Dette delibere, di seguito riportate e opportunamente riepilogate nella tabella di cui all'**allegato 1** - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, hanno modificato in parte la citata Deliberazione n. 14/09 del 12 marzo 2009 e nella fattispecie:

1. con Deliberazione **N.23/09** del 07.04.2009 è stata prevista l'esenzione dalla compartecipazione alla spesa farmaceutica - ivi compresa la quota dovuta sui farmaci

equivalenti che non si adeguano al prezzo di riferimento regionale, ai sensi dell'art. 7 del D.L. 347/01, 347 convertito, con modificazioni, dalla L. 16 novembre 2001, n.405 e successive modificazioni – a favore di tutti i cittadini residenti nella ASL di L'Aquila e sino a provvedimento commissariale di diverso avviso;

2. con nota congiunta del Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Settore Sanità e del Componente la giunta preposto alle Politiche della Salute della Regione Abruzzo prot.9560/S del 08.04.2009 venivano fornite direttive in materia di assistenza sanitaria (medica, farmaceutica ed integrativa) ed è stata disposta la esenzione totale da ogni forma di compartecipazione alla spesa sanitaria a favore della popolazione residente nel territorio di competenza della ASL di L'Aquila, cui è stato attribuito un apposito codice di esenzione T09, valido su tutto il territorio regionale;
3. con DG8/47 del 09.04.2009 è stata disposta – a favore delle vittime del terremoto della provincia de L'Aquila - la esenzione dal pagamento dei farmaci di fascia C, nonché di farmaci da banco o di automedicazione – siccome espressamente indicati dall'art.9 bis D.L.n.34/2001 convertito con L.405/2001 – e di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica;
4. con Deliberazione **n.24/09** del 22.04.2009 si provvedeva alla integrazione e modifica del contenuto della Deliberazione N.23/09 del 07.04.2009, ripristinando il pagamento dei farmaci da banco o di automedicazione – siccome espressamente indicati dall'art.9 bis D.L.n.34/2001 convertito con L.405/2001 – e dei parafarmaci di qualsiasi categoria merceologica;
5. con Deliberazione **n. 28/09** del 06.05.2009, nel prendere atto delle disposizioni di cui al Decreto n.3 del 16.04.2009 - del Commissario delegato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06.04.2009 - di individuazione dei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la Provincia de L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, si disponeva la modifica del provvedimento 23/09 per quel che concerne il novero dei comuni destinatari di applicazione del codice di esenzione T09;
6. con Deliberazione **n.35/09** del 27.05.2009 venivano revocate le disposizioni di cui alla Deliberazione n.24/09 del 22.04.2009 per quel che concerne il punto 2 del dispositivo, lett.B), C), D), E), F), ossia era revocato il regime di gratuità di farmaci di fascia C e prodotti a favore dei beneficiari sopra indicati;
7. con Deliberazione **n. 63/09** del 07.08.2009 - nel prendere atto delle disposizioni di cui al Decreto n.11 del 17.07.2009 del Commissario delegato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06.04.2009 di individuazione di ulteriori Comuni danneggiati dagli eventi sismici nel giorno 6 aprile 2009 - si disponeva la modifica del provvedimento 28/09 per quel che concerne il novero dei comuni destinatari di applicazione del codice di esenzione T09;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3837 del 30 dicembre 2009 che dispone che nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 1 , commi 1 e 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3780 del 6 giugno 2009, il termine di scadenza della sospensione degli adempimenti e dei versamenti tributari, nonché dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, è prorogato al 30 giugno 2009;

PRESO ATTO che la popolazione residente esente nel periodo considerato passa dall'8% del totale di aprile e maggio al 10,5% a partire dal 17 Agosto 2009, data di decorrenza della delibera del commissario *ad acta* n. 63 che prevede un ampliamento del numero dei comuni i cui residenti hanno diritto all'esenzione T09 (**allegato 2**– parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -);

DATO ATTO altresì che con Deliberazione del Commissario *ad acta* n. 46/2010 del 05.08.2010 – al fine di uniformare in modo graduale le direttive regionali in materia di compartecipazione alla spesa sanitaria alla citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3837/2009 - è stato disposto di ripristinare, **a far data dal 20 agosto p.v.**, la deliberazione commissariale n.



14/09 del 12 marzo 2009 - siccome rettificata con deliberazione n. 15/09 del 13 marzo 2009, permanendo per i cittadini residenti nei comuni colpiti dal sisma individuati con Deliberazione del Commissario ad acta n. 63 del 07.08.2009, l'esenzione dal pagamento della somma prevista sui farmaci equivalenti – siano essi "branded" o "unbranded" - che non si adeguano al prezzo di riferimento regionale, ai sensi dell'art. 7 del D.L. 347/01, 347 convertito, con modificazioni, dalla L. 16 novembre 2001, n. 405 e successive modificazioni, **sino a provvedimento commissariale di diverso avviso;**

RICHIAMATA la delibera del Commissario ad acta n. 44 del 3 agosto 2010 con cui è stato approvato il Programma Operativo 2010, siccome previsto dalla Legge 23 dicembre 2009 n. 191, art. 2, comma 88;

RICHIAMATO in particolare l'allegato 1 al predetto Programma Operativo ove alla voce Intervento 12 "Ulteriori difficoltà causate dagli eventi sismici" è prevista l'azione 4 "Azioni temporanee di supporto alle popolazioni colpite dal sisma" che prevede "...come agevolazione alle popolazioni colpite dal sisma, la Regione Abruzzo protrae l'esenzione dal pagamento del ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale e sulla farmaceutica possibilmente fino al 30 settembre..." e, tra i risultati programmati, prevede la emanazione del provvedimento per la revoca dell'esenzione dal pagamento del ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale e sulla farmaceutica;

DATO ATTO altresì che con delibera del Commissario ad acta n. 51/2010 del 12.08.2010 è stata disposta – a far data dal 1 settembre 2010 – la cessazione della validità del codice di esenzione T09 in ordine alla richiesta di prestazioni di assistenza medica, integrativa e specialistica da parte della popolazione colpita dal sisma residente nei comuni individuati con deliberazione commissariale n. 63 del 07.08.2009;

RITENUTO pertanto necessario ottemperare a quanto disposto nel citato Programma Operativo 2010, **ripristinando la vigenza della Deliberazione n. 14/09 del 12 marzo 2009** – siccome rettificata dalla Deliberazione n. 15/09 del 13 marzo 2009 – **per tutti i cittadini abruzzesi**, ivi compresi i cittadini residenti nei Comuni individuati con Deliberazione Commissario ad acta del n. 63/09 del 07.08.2009, **a far data dall'8 novembre p.v.;**

CONSIDERATO CHE le motivazioni sopra addotte a sostegno del presente atto indicano l'urgenza e l'indifferibilità della emanazione dello stesso, tali da procrastinarne la trasmissione al Tavolo di monitoraggio del Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale 2007-2009 - all'uopo costituito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine della corretta verifica degli adempimenti da porre in essere per l'esecuzione del Piano di Risanamento di cui sopra - per la dovuta valutazione, ordinariamente preventiva ;

TUTTO CIÒ PREMESSO

*per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa
che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate*

DELIBERA

- 1. di far cessare la validità del codice di esenzione T09 in ordine alle prestazioni di assistenza farmaceutica ripristinando la vigenza della Deliberazione n. 14/09 del 12 marzo 2009** – siccome rettificata dalla Deliberazione n. 15/09 del 13 marzo 2009 – **per tutti i cittadini abruzzesi**, ivi compresi i cittadini residenti nei Comuni individuati con Deliberazione Commissario ad acta del n. 63/09 del 07.08.2009, **a far data dall'8 novembre p.v.;**
2. di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. mediche e delle farmacie convenzionate pubbliche e private nonché ai Direttori Generali delle A.A.S.S.L.L. della Regione Abruzzo, perché provvedano alla massima diffusione dello stesso;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Portale della Sanità della Regione <http://sanitab.regione.abruzzo.it> e di dare adeguata diffusione attraverso gli organi di stampa;
4. di trasmettere il presente atto al Tavolo di monitoraggio del Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale, costituito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la dovuta validazione.

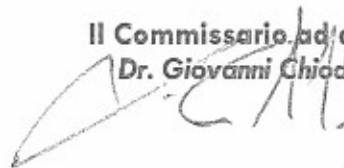
Il Sub Commissario ad acta

D.ssa Giovanna Baraldi



Il Commissario ad acta

Dr. Giovanni Chiodi



SM/terremoto/delibera_abrogazione_T09_dcf

Regione Abruzzo

"Piano di risanamento del sistema sanitario regionale"

UFFICIO DEL COMMISSARIO AD ACTA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pescara, **28 OTT. 2010**

Il Responsabile dell'Ufficio,

